

20 CITTÀ DI EBLA

Festival Internazionale delle Arti dal Vivo

XX edizione | 2024

IPERCORPO

Il ventesimo anno



11 / 12 / 13 / 14 / 15 SETTEMBRE

FORLÌ EXATR, ARENA FORLIVESE

Immagine in copertina:
Alessandra Spranzi, Tornando a casa #3, 1997, fotografia a colori.
Courtesy l'artista e P420.

IPERCORPO 2024

Il ventesimo anno

UN PROGETTO DI

Città di Ebla

DIREZIONE GENERALE

Claudio Angelini

TEATRO, DANZA A CURA DI

Claudio Angelini, Valentina Bravetti,
Mara Serina

MUSICA A CURA DI

Davide Fabbri, Elisa Gandini

ARTE CONTEMPORANEA A CURA DI

Davide Ferri

CON LA COLLABORAZIONE DI

Miral Rivalta

ORGANIZZAZIONE

Elisa Nicosanti

CON LA COLLABORAZIONE DI

Elisa Gandini

SEGRETARIA ORGANIZZATIVA

Veronica Arietto

AMMINISTRAZIONE E LOGISTICA

Alessandro Cafiso

DIREZIONE TECNICA

Luca Giovagnoli

CON LA COLLABORAZIONE DI

Giacomo Calli, Piero Ercolani,
Stefan Schweitzer, Maria Virzi

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Sunset Studio

UFFICIO STAMPA NAZIONALE

Stilema

UFFICIO STAMPA LOCALE

Alberto Marchesani

FOTOGRAFIE E VIDEO

Gianluca "naphtalina" Camporesi

AREA BAR A CURA DI

Diagonal Loft Club

FOOD TRUCK

ASPASSO, AL VOLO

I PERCORPO

Il ventesimo anno

Nel 2024 raggiungiamo vent'anni di attività di Città di Ebla e venti edizioni di Ipercorpo.

Le domande che ci poniamo - nell'aprire un nuovo invito ad artisti e pubblico - sono sempre le stesse. Quello che manca è la necessaria spinta per fornire delle risposte. Ci si sente spaesati, e forse in parte logorati a difendere un piccolo festival collocato in un territorio che nel frattempo ha moltiplicato eventi ed occasioni spettacolari in direzioni molto diverse da quelle che hanno sempre contraddistinto il nostro operato: ricerca linguistica nelle più svariate direzioni che riguardano l'arte dal vivo, azzardo, sperimentazione, richiesta di ascolto, assunzione di responsabilità dello sguardo. Per affrontare questa fatica, inconsapevolmente, ci affidiamo a un gruppo di artisti di cui riconosciamo non solo il valore, ma ai quali stiamo probabilmente chiedendo di portare nuova luce e nuove energie verso il futuro. È in questo solco che prende vita questa edizione, con azioni e pensieri abbracciati agli spazi di EXATR, che mai come oggi cessa la funzione di contenitore per diventare sempre di più elemento narrativo.

L'immagine scelta per raccontare visivamente questa edizione è tratta da un progetto fotografico di Alessandra Spranzi, il cui titolo "Tornando a casa", è un perfetto viatico rispetto alla necessità di tornare alle proprie radici per meglio scorgere il futuro. Vediamo un interno domestico nell'istante della sua dissoluzione perché il supporto fotografico viene incendiato dall'artista e poi nuovamente fotografato un attimo prima che svanisca per sempre, divorato dalla fiamma. Collocarsi lì, un attimo prima della sparizione, mostrando una intimità che gli spettatori di Ipercorpo senz'altro conoscono. Collocarsi a un passo dal disastro, forse appositamente cercato e frequentato da sempre, come necessità per avere una garanzia di creazione, anche storta e a volte fallimentare, ma mai pensata per inseguire il consenso. Lavorare per il consenso, per il mercato, non genera ciò che da venti anni ci preme davvero.

Occorre coraggio.

Ipercorpo 2024 ancora una volta accoglie artisti e pubblico stando idealmente dalla parte di chi rischia. Non abbiamo nulla da vendere. Che tutto ciò continui anche ad essere un atto politico?

CLAUDIO ANGELINI

MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE

EXATR / ARENA FORLIVESE

19.00-24.00

INGRESSO GRATUITO

**Apertura centro
festival con area bar
e food truck**

19.00 **ARTE**
**IVANA SPINELLI,
ANNA TAPPARI,
TOMMASO
SILVESTRONI**

21.00 **MUSICA**
/INCONTRO
PAOLO BARDELLI,
MUSICA
TRA LE NUVOLE:
una storia d'amore,
streaming
e distrazioni

A SEGUIRE
PROIEZIONE
DEL VIDEO

**20 ANNI
DI CITTÀ DI EBLA**

22.00 **MUSICA**
**LAUNCH PARTY
IPERCORPO 2024!
DJ SET**
DIAGONAL
LOFT CLUB /
ARCHIVIO 180

GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE

EXATR / ARENA FORLIVESE

19.00-24.00

INGRESSO GRATUITO

**Apertura centro
festival con area bar
e food truck**

19.00 **ARTE**
SIMONE BERTI

20.00 **MUSICA**

SU PRENOTAZIONE
IN BIGLIETTERIA NELLE
GIORNATE DI FESTIVAL

**DAVIDE FABBRI,
ELISA GANDINI /
CITTÀ DI EBLA**

Risonanza
nostalgica.

21.00 **DANZA**
**MICHELE
DI STEFANO/MK
PISCINA
MIRABILIS**

VENERDÌ 13 SETTEMBRE

EXATR / ARENA FORLIVESE

19.00-24.00

INGRESSO GRATUITO

**Apertura centro
festival con area bar
e food truck**

19.00 **ARTE**
**ALESSANDRA
SPRANZI**

20.00 **MUSICA**

SU PRENOTAZIONE
IN BIGLIETTERIA NELLE
GIORNATE DI FESTIVAL

**DAVIDE FABBRI,
ELISA GANDINI /
CITTÀ DI EBLA**

Risonanza
nostalgica.

21.00 **DANZA**
**COMPAGNIA
ABBONDANZA /
BERTONI
FEMINA**

22.30 **MUSICA**
**MODER
LIVE ACUSTICO**

SABATO 14 SETTEMBRE

EXATR / ARENA FORLIVESE

19.00-24.00

INGRESSO GRATUITO

**Apertura centro
festival con area bar
e food truck**

19.00 **ARTE**
LUCIO POZZI

20.00 **MUSICA**

SU PRENOTAZIONE
IN BIGLIETTERIA NELLE
GIORNATE DI FESTIVAL

**DAVIDE FABBRI,
ELISA GANDINI /
CITTÀ DI EBLA**

Risonanza
nostalgica.

21.00 **DANZA**

**MASQUE TEATRO
VOODOO**

22.30 **MUSICA**

**ANDREA FACCIOLI,
DIEGO SAPIGNOLI,
MARCO FRATTINI,
MODER,
ROBERTO VILLA,
VANNI CROCIANI**

Sinfonico
Spontaneo.

Un viaggio sonoro
nell'improvvisazione
radicale

DOMENICA 15 SETTEMBRE

EXATR / ARENA FORLIVESE

10.30-22.00

INGRESSO GRATUITO

**Apertura centro
festival con area bar
e food truck**

10.30 **DANZA**
LABORATORIO E PERFORMANCE
INTERATTIVA DEDICATO ALLE
FAMIGLIE E INFANZIA 5-10 ANNI

**NICOLA GALLI
POP**

15.00 **WORKSHOP**

PER BAMBINE/I DA 6 A 12 ANNI

**ELENA DOLCINI
GGIOCO**

18.00 **MUSICA**

SU PRENOTAZIONE
IN BIGLIETTERIA NELLE
GIORNATE DI FESTIVAL

**DAVIDE FABBRI,
ELISA GANDINI /
CITTÀ DI EBLA**

Risonanza
nostalgica.

19.00 **ARTE**

**VISITA MOSTRA
SEZIONE ARTE
CONTEMPORANEA
Ipercorpo 2024**

20.30 **TEATRO**

**COMPAGNIA
TEATRO
AKROPOLIS
LA PARTE
MALEDETTA.
Viaggio ai confini
del teatro**

DA GIOVEDÌ A SABATO

20.00-24.00

DOMENICA

20.00-22.00

EXATR

PROIEZIONI
IN LOOP
COORPI

La danza
in 1 minuto

**JUANJO
GIMÉNEZ PEÑA**
Timecode

DA GIOVEDÌ A SABATO

19.00-24.00

DOMENICA

10.30-22.00

EXATR

APERTURA CENTRO
VISITE A CURA DI
SPAZI INDECISI
IN LOCO.
Il museo diffuso
dell'abbandono

INSTALLAZIONE
INTERATTIVA
A CURA DI
SPAZI INDECISI
**FRANCESCO CARERI
/ STALKER
AMACARIO**

COLLAGE DI
MANIFESTI, MISURA
AMBIENTE, 2023
**FLAVIO FAVELLI
ECSTASY**

Ingresso a EXATR
GRATUITO

**INSTALLAZIONI / VIDEODANZA
e CENTRO VISITE IN LOCO**
GRATUITI

ARTE
INGRESSO GRATUITO

**INCONTRO con PAOLO BARDELLI
e LAUNCH PARTY IPERCORPO
2024**
INGRESSO GRATUITO

TEATRO & DANZA
FEMINA, VOODOO
INTERO 10 EURO
/ RIDOTTO UNIVERSITARI - 5 EURO

PISCINA MIRABILIS
3 EURO

PROIEZIONI
LA PARTE MALEDETTA.
VIAGGIO AI CONFINI DEL TEATRO
INGRESSO GRATUITO

MUSICA
**MODER LIVE ACUSTICO
e SINFONICO SPONTANEO**
INTERO 10 EURO
/ RIDOTTO UNIVERSITARI - 5 EURO

RISONANZA NOSTALGICA.
INGRESSO GRATUITO, SU
PRENOTAZIONE IN BIGLIETTERIA
NELLE GIORNATE DI FESTIVAL

PERFORMANCE
- LABORATORIO PER FAMIGLIE
NICOLA GALLI, POP
INTERO 10 EURO
/ RIDOTTO UNDER 14 - 5 EURO

**WORKSHOP PER BAMBINE/I
DA 6 A 12 ANNI**
ELENA DOLCINI, GGIOCO
INGRESSO GRATUITO
SU PRENOTAZIONE

ABBONAMENTI NOMINALI ONLINE

Pass giornaliero 13 - 14 settembre
15 EURO

Abbonamento Ventesimo anno - tutti gli spettacoli e concerti del festival
28 EURO



Biglietti acquistabili su **Malticket.it** e presso EXATR
nei giorni di festival fino ad esaurimento posti.
Per gli spettacoli in vendita online
non si accettano prenotazioni.

INFO E CONTATTI

Tel. +39 320 80 19 226 / Mail. biglietteria@ipercorpo.it
Per richieste di biglietti per operatori scrivere a biglietteria@ipercorpo.it



EXATR

Ingresso da

Via Ugo Bassi 16, Forlì

EXATR nasce negli spazi di un grande **ex deposito delle corriere costruito nel 1935**, edificio di archeologia industriale razionalista alle porte del centro di Forlì. Centro Culturale e luogo produttivo caratterizzato da una forte vocazione pubblica e sociale, è legato idealmente alle sue origini e torna oggi ad assolvere quello che era il suo originario scopo: connettere spazi, persone e territorio, attraverso lo scambio fra arti contemporanee e rigenerazione urbana in dialogo con le comunità, le associazioni, gli artisti, le istituzioni e l'Europa.

EXATR è al centro del progetto di rigenerazione **ATR Contemporaneo**, cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna, che vede le Associazioni **Città di Ebla** e **Spazi Indecisi** come gestori e cofinanziatori in ATS con il Comune di Forlì capofila e l'attuale proprietaria dell'immobile Livia Tellus Holding.



ARENA FORLIVESE

Ingresso da EXATR

Costruita nel 1918, come arena estiva del teatro/cinema Apollo, ospitò compagnie di prosa, operetta e d'avanspettacolo. Nel dopoguerra fu ampliata con la realizzazione di una cabina di proiezione cinematografica, diventando così punto di riferimento per l'intrattenimento estivo della città. Gli spettacoli e soprattutto le proiezioni cinematografiche proseguirono ininterrottamente sino al 1977, anno in cui fu chiusa. Da allora viene utilizzata in forma privata dai proprietari e aperta occasionalmente per eventi pubblici.

Nelle serate di *Ipercorpo* gli spazi dell'Arena Forlivese saranno collegati a quelli di EXATR, a cui sono adiacenti, e ospiteranno alcune opere della **Sezione Arte del festival**.



foto di Marco Mulenna

FRANCESCO CARERI/ STALKER AMACARIO

A CURA DI
SPAZI INDECISI

—
GIOVEDÌ 12
VENERDÌ 13
SABATO 14/09
DALLE 19.00
ALLE 24.00

—
DOMENICA 15/09
DALLE 10.30
ALLE 22.00

—
EXATR
INGRESSO
GRATUITO

Amacario nasce come idea di spazio pubblico, accogliente, ludico, conviviale. È un'architettura del sogno, un luogo onirico dove abbandonarsi nelle tarde serate estive, sospesi tra suoni e persone.

L'allestimento-performance ideato dall'architetto Francesco Careri e curato da Spazi Indecisi, con i suoi 700 metri di tessuto e corda veste EXATR di un fascino suggestivo.

—
*Francesco Careri è architetto e insegna all'Università Roma Tre, dove co-dirige il Master Environmental Humanities. È co-fondatore del collettivo di artisti **Stalker**, con cui dal 1995 sperimenta esplorazioni, azioni e ricerche sul territorio con particolare attenzione alle realtà di margine, territori in abbandono e in trasformazione, che dal 2006 hanno nutrito la didattica del corso di Arti Civiche, svolto interamente a piedi, interagendo con i fenomeni urbani emergenti.*



COORPI

La Danza in 1 minuto

JUANJO GIMÉNEZ PEÑA

Timecode

VIDEODANZA
PROIEZIONI IN LOOP

GIOVEDÌ 12
VENERDÌ 13
SABATO 14/09

DALLE 20.00
ALLE 24.00

DOMENICA 15/09

DALLE 20.00
ALLE 22.00

EXATR
INGRESSO
GRATUITO

LA DANZA IN 1 MINUTO BY COORPI

Nell'anno della sua XX edizione il festival Ipercorpo festeggia con una delle iniziative che da sempre accompagnano la sua programmazione, il contest di danza in video *La Danza in 1 minuto* organizzato da COORPI che nel 2023 è giunto alla sua X edizione. Nel piazzale dell'EXATR uno screening con i migliori lavori di danza in video delle ultime dieci edizioni, un attraversamento della memoria, delle tecnologie e delle evoluzioni della nostra società.

COORPI nasce nel 2002 con l'obiettivo di sviluppare nuove modalità di comunicazione con il territorio e i suoi abitanti, attraverso i linguaggi plurali della danza e del corpo. Propone percorsi formativi nei quali la videodanza è il cuore di un nuovo modo di comunicare. A partire dal 2011 realizza progetti dalla forte componente multimediale ed interattiva, coniugando danza, video, social media e sviluppando forme espressive cross disciplinari, attraverso iniziative in grado di intercettare nuovo pubblico, principalmente giovane.

TIMECODE (2016) cortometraggio di Juanjo Giménez Peña

Vincitore della Palma d'oro a Cannes nella sezione cortometraggi, questa pellicola spagnola è un concentrato di ironia e raffinatezza.

Porta la danza in un parcheggio a pagamento, in una sfida tra il controllore del turno di notte e la guardia che fa il turno di giorno. Inizia come un giallo e finisce per aprire nuovi orizzonti.

*Juanjo Giménez Peña nato il 18 aprile 1963 a Barcellona è regista e filmmaker. È conosciuto soprattutto per i suoi film *Indirect Free Kick* (1997), *Rodilla* (2009), *"Nitbus"* (2007), *Maximum Penalty* (2005) e *Timecode* (2016).*



IN LOCO.

Il museo diffuso dell'abbandono

CENTRO VISITE
UN PROGETTO DI
SPAZI INDECISI

GIOVEDÌ 12
VENERDÌ 13
SABATO 14/09

DALLE 19.00
ALLE 24.00

DOMENICA 15/09

DALLE 10.30
ALLE 22.00

EXATR
INGRESSO
GRATUITO

IN LOCO. Il museo diffuso dell'abbandono è uno spazio di ricerca diffuso e in divenire che raccoglie la memoria dei luoghi privati e pubblici in abbandono della Romagna e la racconta, valorizzando un patrimonio ai margini e che rischia di essere dimenticato.

Nel Centro Visite si possono trovare approfondimenti storici, video che illustrano il funzionamento del museo diffuso, un'anteprima dei contenuti speciali fruibili in loco, e alcune memorabilia provenienti dai luoghi del museo.

Spazi Indecisi sperimenta dal 2010 processi rigenerazione urbana di luoghi in abbandono attraverso dispositivi culturali che dialogano fra arti, geografia e memoria.

Oggi opera nella ricerca multidisciplinare sul tema dell'abbandono, della sua patrimonializzazione e della relazione con il contesto e le sue comunità.

Insieme a Città di Ebla ha avviato EXATR, il progetto di rigenerazione dell'ex deposito delle Corriere ATR in un centro di produzione culturale.

| TEATRO & DANZA

Dopo esserci occupati di artisti emergenti, progetti partecipativi, circo contemporaneo, la sezione 2024 si concentra su pochi e precisi interventi. La distanza focale si muove sul molto lontano, sul vicinissimo e sulle caratteristiche degli spazi di EXATR.

Femina di **Abbondanza/Bertoni** è un importante lavoro per la prima volta in Regione, *Voodoo* di **Masque teatro** rappresenta un mirabile passaggio nel trentennale percorso artistico della compagnia forlivese.

Con *Piscina Mirabilis* di **Michele Di Stefano/mk**, la danza, liberamente esperita da coloro che vorranno parteciparvi - oltre che dai danzatori della Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi attraverso il progetto BelInternational - occuperà tutta la parte centrale del grande deposito EXATR, e vedrà una propaggine domenicale dedicata ai bambini e curata da **Nicola Galli**.

Non mancherà un segno della pluriennale collaborazione con **Teatro Akropolis**, attraverso la proiezione del capitolo del grande progetto *La parte maledetta. Viaggio ai confini del teatro dedicato* a Carlo Sini con la presenza di Clemente Tafuri. In realtà il teatro passa attraverso le altre sezioni. Dopo venti anni possiamo certamente dire che le ha informate. Reunion di musicisti in un *live specific*, arte contemporanea dal vivo, video danza grazie a **COORPI**, scelte di luoghi e spazi per gli ascolti.

Lasciamo a chi viene, e per la prima volta, il suggerimento di esperire come l'elemento fondativo di Città di Ebla e di Ipercorpo - il teatro - anche laddove non abbia sempre espresso lavori memorabili, abbia tracciato una via indispensabile per le altre arti.

In fondo tutta l'arte che riteniamo indispensabile non mira al racconto ma alla pura forma. Chiede un altro livello di comprensione.



GIOVEDÌ 12/09

EXATR | 21.00

INGRESSO 3 EURO

MICHELE DI STEFANO / MK PISCINA MIRABILIS #uno stato eternamente nascente

CONCEPT Michele Di Stefano | **A CURA DI** mk | **MODULAR SYSTEM LIVE** Biagio Caravano | **PROGETTO ATMOSFERICO 2022-24** > **IN COLLABORAZIONE CON** Triennale Milano e Istituto di Alti Studi Coreografici spazio nomade di ricerca | KLM | **STEP REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON** BelInternational progetto vincitore del bando Boarding Pass Plus del MiC | **MANAGEMENT** Carlotta Garlanda con Silvia Parlani | **DISTRIBUZIONE** Jean-François Mathieu

Leone d'argento per l'innovazione nella danza alla Biennale di Venezia 2014, Michele Di Stefano è co-fondatore del gruppo mk e ha elaborato il concept del progetto *Piscina Mirabilis*, un'azione che si declina in base allo spazio e all'unità artistica che di volta in volta lo abita. Ipercorpo propone come spazio per questo step di *Piscina Mirabilis* l'ex deposito ATR e chiama ad abitarlo gli spettatori che desiderano mettersi in gioco e sperimentare il piacere del proprio corpo in movimento.

Accanto a loro ci saranno 4 danzatori e danzatrici diplomat* presso il Corso Danza Contemporanea della Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi, nell'ambito della seconda edizione del progetto ministeriale BelInternational, di cui Ipercorpo è partner.

DURATA DA 120' A 180'

*Il gruppo **mk** si occupa di coreografia e performance dal 2000 e ruota intorno ad un nucleo originario di performer e progettualità condivise e trasversali.*

*Nel 2014 **Michele di Stefano** riceve il Leone d'argento per l'innovazione nella danza alla Biennale di Venezia e nel 2018 il premio Nico Garrone.*

È artista associato alla Triennale di Milano per il triennio 2022-24. Nel 2012 esce per i tipi di Quodlibet, "Agenti autonomi e sistemi multiagente", di Michele Di Stefano e Margherita Morgantini, un testo di istruzioni coreografiche e report meteorologici.



VENERDÌ 13/09

EXATR | 21.00

INGRESSO 10 EURO

COMPAGNIA ABBONDANZA/BERTONI FEMINA

DI Michele Abbondanza e Antonella Bertoni | COREOGRAFIA Antonella Bertoni | CON Sara Cavaliere, Eleonora Chiocchini, Valentina Dal Mas, Ludovica Messina Poerio | DISEGNO LUCI Andrea Gentili | DIREZIONE TECNICA Claudio Modugno | MUSICHE DYSNOMIA - DAWN OF MIDI | AUDIO EDITING Orlando Cainelli | ORGANIZZAZIONE, STRATEGIA E SVILUPPO Dalia Macii | AMMINISTRAZIONE E COORDINAMENTO Francesca Leonelli | COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA Francesca Venezia | PRODUZIONE COMPAGNIA ABBONDANZA/BERTONI | CON IL SOSTEGNO DI MiC - Ministero della Cultura, Provincia Autonoma di Trento, Comune di Rovereto, Fondazione Cassa di Risparmio Trento e Rovereto. | SI RINGRAZIANO Danio Manfredini, Marco Dalpane, Lucio Diana, Nadezhda Simenova

"Una narrazione sulla percezione interna/esterna del femminile. Un vero e proprio omaggio alla donna, o meglio alle angosce al femminile. Le quattro eccezionali giovani, danzano senza sosta e sembrano a volte autoflagellarsi in gesti rituali e meccanici in un autentico loop che ammutolisce per la complessità delle movenze. Lo spettatore si trova col fiato sospeso, nel pieno stupore."

Corona Perer (Sentire) non poteva meglio raccontare ciò a cui ha assistito. *Ipercorpo 2024* compie uno sforzo importante per ospitare questa opera d'arte in movimento, portandola per la prima volta in Regione.

DURATA 60'

Dal 1989, anno della prima serata a loro firma, **Michele Abbondanza** e **Antonella Bertoni** hanno tracciato un cammino che oggi li identifica indiscutibilmente come i maestri del teatro danza italiano.

Con la Compagnia Abbondanza/Bertoni hanno esplorato le più diverse poetiche pur rimanendo sempre fedeli a un loro personalissimo e riconoscibile vocabolario coreografico e umano.



SABATO 14/09

EXATR | 21.00

INGRESSO 10 EURO

MASQUE TEATRO VOODOO

CON Eleonora Sedioli | **IDEAZIONE E REGIA** Lorenzo Bazzocchi | **TECNICA** Angelo Generali | **COMUNICAZIONE** Francesca Mambelli | **PRODUZIONE** Masque teatro | **CON IL CONTRIBUTO DI** MiC, Regione Emilia-Romagna, Comune di Forlì, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

La necessità di una lucida trance sembra essere la costante indicazione che ci viene consegnata quando si cerca di decifrare l'ardua lotta che sta alla base del cominciamento. Affrontare il vuoto e scontrarsi con esso abbisogna di tenacia, soprattutto di uno strumento che funga da catalizzatore ossia che triggheri lo stato di quiete e lo trasporti al di là delle barriere erette, non dall'*Es* come banalmente si potrebbe affermare, ma dalla biochimica dell'esistenza che fabbrica continuamente gli enzimi della normalità. È solo attraverso l'alterazione indotta che si può sperare di essere catapultati nella verità del proprio essere. L'alterazione produce simulacri. A questi ci affidiamo per recuperare le forze necessarie ad imbastire la costruzione di un altro mondo nel quale sopravvivere. Come *Living dead* ci inchiniamo così al cospetto di un moloch che perennemente ci tiene incatenati sull'orlo del precipizio dal quale possiamo affrancarci offrendo la nuca al vincolo che uno spirito liberatorio può offrirci.

DURATA 30'

*Le opere di **Masque teatro** sono espressioni di una ricerca che trova la sua ragion d'essere nella produzione di simulacri, eventi dove materiale e virtuale si fondono per dar vita a originali creazioni.*

La forza visionaria che li anima scaturisce dal complesso dialogo che la compagnia intreccia tra il discorso filosofico, la creazione

di prodigiose architetture sceniche e il fondamentale ruolo della Figura.

Nel 2014 insieme ai filosofi Carlo Sini e Rocco Ronchi danno vita a "Praxis. Scuola di Filosofia". Dal 1994 curano "Crisalide, festival di arti performative e nuove forme di vita".



DOMENICA 15/09

EXATR | 10.30

INGRESSO 10 EURO - RIDOTTO 5 EURO

NICOLA GALLI POP

LABORATORIO E PERFORMANCE INTERATTIVA DEDICATO ALLE FAMIGLIE E INFANZIA (DA 5 A 10 ANNI)

AZIONE E CREAZIONE Nicola Galli | ASSISTENTE DI GIOCO Giulia Melandri | PRODUZIONE Nebula APS

POP è un evento dedicato all'infanzia e alle famiglie che pone al centro il corpo quale strumento primario per l'esplorazione delle potenzialità espressive e comunicative.

POP si struttura in un laboratorio che propone un tempo dedicato alla scoperta e all'esplorazione di esperienze ludiche che stimolano nuove modalità di relazione nelle quali tutti i corpi condividono il piacere del movimento con l'obiettivo di scoprire percezioni, sensazioni ed emozioni attraverso di esso.

Al termine del laboratorio, il coreografo Nicola Galli propone una performance interattiva che esplora - attraverso il gioco - differenti possibilità motorie del corpo, invitando il pubblico a interagire con la materia e lo spazio.

DURATA LABORATORIO 45', PERFORMANCE 30'

Nicola Galli (1990, Italia) si occupa di ricerca corporea ed è coreografo, danzatore, light e costume designer. Il suo lavoro abbraccia un orizzonte scenico trasversale, nel quale il corpo diviene il centro irradiante di un discorso artistico che si sostanzia in una sensibilità scenica votata all'esplorazione del movimento come panorama ibrido di saperi.

Dal 2014 è artista sostenuto dall'organismo di produzione TIR Danza. Nel 2018 vince il premio "Danza & Danza" come miglior coreografo emergente.



DOMENICA 15/09

EXATR | 15.00

INGRESSO GRATUITO SU PRENOTAZIONE

WORKSHOP A CURA DI ELENA DOLCINI GGIOCO

**Ginnastica Gentile per Interrogarsi, Osservare,
Comprendere e Osservare nuovamente**

Dopo il successo del workshop *GGIOCO* tenutosi durante *Extraterrestre*, il pomeriggio di domenica 15 settembre sarà dedicato ai bambini, che potranno visitare la sezione arti visive curata da Davide Ferri attraverso percorsi pensati ad hoc per un pubblico dai 6 ai 12 anni.

L'interesse primario è favorire un'esperienza artistica che parta dalla considerazione del luogo, mediante riflessioni e pratiche di familiarizzazione con l'ambiente nel quale sono state allestite le opere. Contestualmente, i bambini, accompagnati da un adulto di riferimento, saranno coinvolti attivamente in una lettura delle opere, per riflettere insieme in forma dialogica sulle specifiche di ogni lavoro e del suo allestimento, come per esempio forma e contenuto, materiali e messaggi, creazione e fruizione, oggetto e contesto.

DURATA 180'

ELENA DOLCINI è curatrice di eventi artistici, tra i cui obiettivi vi è una partecipazione attiva dell'infanzia. Il suo è un lavoro di ricerca su diversi linguaggi e metodi, dalle arti visive alla filosofia, con al centro il libro, che sia fotolibro o albo illustrato. Ha una laurea specialistica in filosofia e un master in teoria dell'arte contemporanea; ha lavorato

come assistente alla direzione di gallerie d'arte private e ha da poco chiuso la sua libreria specializzata in arte contemporanea, aperta nel 2018.

Collabora con scuole, biblioteche e altri enti, progettando percorsi di divulgazione artistica e di educazione alle immagini e alla lettura.



DOMENICA 15/09

EXATR | 20.30

INGRESSO GRATUITO

COMPAGNIA TEATRO AKROPOLIS LA PARTE MALEDETTA Viaggio ai confini del teatro

Presentato al premio collaterale **Cinema&Arts** in occasione della **79ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica de La Biennale di Venezia**

La parte maledetta. Viaggio ai confini del teatro è un ciclo di film-documentari dedicati a protagonisti dell'arte e della cultura che, con il loro lavoro, hanno messo in crisi il sistema delle distinzioni specialistiche delle varie discipline: le arti per la scena, la filosofia, l'idea stessa di performatività si rivelano così per quello che sono, una serie di rappresentazioni che interrogano senza compromessi il presente.

L'incontro con Carlo Sini, uno dei filosofi più importanti del nostro tempo, ci invita a ripensare il rapporto della filosofia con la scrittura, l'agire politico e le arti.

Un viaggio che ci conduce ad un confronto radicale con le diverse forme di conoscenza, e la possibilità che da esse si possa attingere ad una sapienza perduta.

DURATA 45'

La **Compagnia Teatro Akropolis**, fondata nel 2001 è diretta da Clemente Tafuri e David Beronio, conduce una ricerca sulle origini preletterarie del teatro e sulle arti performative. "La Trilogia su Friedrich Nietzsche" (2013), "Morte di Zarathustra" (2016), "Pragma. Studio sul mito di Demetra" (2018) e "Apocatastasi" (2022) sono gli esiti sulla scena di questa indagine. Gli spettacoli

e le altre attività sono ospitati in spazi e teatri in tutta Italia e all'estero. Nel 2017 AkropolisLibri, l'attività editoriale di Teatro Akropolis, ha ricevuto il Premio UBU nella categoria progetti speciali. Nel 2019 il festival multidisciplinare "Testimonianze ricerca azioni" diretto da Tafuri e Beronio è finalista al Premio Rete Critica, e nel 2021 vince il Premio Hystrio – digital stage.



MUSICA

(scrivo a te, Domenica 16 Luglio 2024)

Carissimo, il nostro testo introduttivo alla scorsa edizione di Ipercorpo si chiudeva con una dichiarazione chiara ed un auspicio: “Ne è passata di musica, ne accoglieremo di nuova”. Vent'anni fa non era facilmente collocabile il punto che ci trova qui, oggi, in bilico tra le mille potenzialità dell'AI, la possibilità concreta di farne o meno buon uso e l'impulso vitale di frequentare ancora, godendone appieno, l'esperienza dal vivo, vecchia di 3.000 anni. Vent'anni fa scrivevamo testi dopo lunghi scambi via e-mail ed incontri particolarmente ispirati, durante i quali si materializzavano immagini e suoni. Costruivamo un percorso rilanciando ed amplificando ogni elemento di senso, trasformandolo, essendone i primi ascoltatori e spettatori. Portarsi ad un concerto aveva una valenza differente, non migliore o peggiore, semplicemente altra da ora ed in merito a questo auspicio un confronto che non si spenga mai.

Lungo l'asse ideale che attraversa questo tempo, insieme ci siamo interrogati sul senso dell'Ascolto, sul “suono in quanto tale” - via via che la sua frequentazione massiva e privata si faceva più labile, e non ci poniamo limite nel rinnovare la domanda tuttora, ospiti curiosi di una geografia complessa quanto mutevole.

Per l'edizione 2024 ci siamo regalati un obiettivo sfidante: festeggiare e fare del prima un viatico per il poi, continuare ad ascoltare ed osservare, per vivere il suono nelle sue evoluzioni, per rischiare e fare ancora una volta. Cosa ascoltiamo e come? Incontriamo **Paolo Bardelli**, festeggiamo con un Launch Party, accogliamo ed ascoltiamo **Moder**, sperimentiamo con **Roberto Villa** ed un ensemble eccellente un'esperienza di orchestra spontanea, costruiamo un diverso spazio d'Ascolto, utilizzando i supporti che erano quotidiani “solo” vent'anni fa.

Accogliamo il rischio di un'esperienza che è stata e si conferma esperimento. Era ieri e più che mai è oggi.





MERCOLEDÌ 11/09

EXATR | 21.00

INGRESSO GRATUITO

INCONTRO CON PAOLO BARDELLI MUSICA TRA LE NUVOLE: una storia d'amore, streaming e distrazioni

Questo talk multimediale esplora la straordinaria trasformazione che la musica ha subito negli ultimi due decenni, passando da una dimensione solida e tangibile ad una sempre più liquida e digitale. Un cambiamento di stato che ha permeato ogni aspetto dell'esperienza musicale e che ha avuto un enorme impatto non solo sull'industria musicale stessa, ma anche sulla nostra quotidianità e sulla società nel suo complesso, che il suono lo produce e lo consuma. Dire, fare e ascoltare di musica non è più come prima.

Scopriremo insieme a Paolo Bardelli (giornalista musicale ed autore di diversi testi e articoli illuminanti sull'argomento) come siamo giunti a questo punto, analizzando il viaggio del suono attraverso un processo di metamorfosi che ha modificato radicalmente il modo in cui la musica viene creata, distribuita e ascoltata. Incontreremo sia algoritmi totalitari che nicchie che resistono tenendo fede alla teoria della "coda lunga" di Chris Anderson (che, guarda caso, compie oggi 20 anni). Un viaggio che ci ha fatto prendere il largo dalle solide certezze del vinile e del CD e ci vede ora sazi e dispersi nel mare intangibile del digitale (in compagnia di un'intelligenza artificiale).

Paolo Bardelli è nato nel 1973 a Reggio Emilia. Giornalista musicale, dal 2004 scrive su Kalporz (www.kalporz.com) e dal 2010 ne è caporedattore.



MERCOLEDÌ 11/09

EXATR | 22.00

INGRESSO GRATUITO

DJ SET

EVENTO IN COLLABORAZIONE CON DIAGONAL LOFT CLUB E ARCHIVIO 180

LAUNCH PARTY / IPERCORPO 2024!

Per il ventesimo anno di vita *Ipercorpo* si regala una festa inaugurale in grande stile, una sorta di vernissage sonico per dare il via alle cinque giornate che l'edizione 2024 si prepara ad offrire.

L'evento è progettato e prodotto in collaborazione con *Archivio 180* (il rinomato negozio di dischi di Forlì noto per la sua collezione di vinili e per la sua passione per la musica di qualità) ed il *Diagonal Loft Club*, cuore pulsante della vita notturna e della scena musicale della città. Ciascuno porterà testimonianza del proprio sound con i propri dj resident, trascinando la serata in atmosfere e ritmiche in grado di spaziare da suoni elettronici più "chill" a vibrazioni più underground e oscure. Oltre ai propri selettori, gli organizzatori si sono riservati la possibilità di invitare in consolle ospiti speciali a sorpresa che contribuiranno, attraverso le loro selezioni, a rendere questa festa di buon auspicio un vero viaggio musicale.

Il *launch party* è un'occasione perfetta per conoscere l'ex deposito delle corriere sotto una luce ed una temperatura nuove, dimostrando l'infinito potenziale del luogo e dandone anche una ipotesi di declinazione che strizza l'occhio alla club culture, elemento che - sottotraccia - ha attraversato con diversi gradi di intensità gli ultimi vent'anni della proposta musicale che Città di Ebla ha sviluppato attraverso il festival *Ipercorpo* e non solo.

Un evento che ha l'obiettivo di costruire ulteriori relazioni significative e, attraverso l'uso del suono in rapporto allo spazio, condensare le energie buone del territorio. Nah miss!



DA GIOVEDÌ 12 A SABATO 14/09

EXATR | 20.00

DOMENICA 15/09

EXATR | 18.00

INGRESSO GRATUITO, SU PRENOTAZIONE IN BIGLIETTERIA NELLE GIORNATE DI FESTIVAL

DAVIDE FABBRI, ELISA GANDINI / CITTÀ DI EBLA RISONANZA NOSTALGICA

L'installazione "Risonanza Nostalgica" si sviluppa in una sala d'ascolto appositamente allestita, dove un impianto audio di alta fedeltà è il fulcro di un'esperienza multisensoriale. Il nucleo dell'installazione è costituito da un'ampia selezione di CD, messi a disposizione degli spettatori per essere liberamente ascoltati. Questa scelta mira a trasformare l'atto apparentemente banale di ascoltare un CD in un'occasione intensamente riflessiva e nostalgica.

Il contesto dell'installazione riflette sulla dematerializzazione del suono, un processo che ha modificato radicalmente la nostra percezione dell'ascolto nel corso degli anni. La sala d'ascolto è progettata con elementi di design che rimandano alle sale hi-fi delle case anni '90.

Mentre la musica ha abbracciato sempre più il digitale e la fruizione online, il CD rappresenta un punto di transizione, una fase intermedia tra il vinile analogico e l'era digitale.

Davide Fabbri è responsabile della programmazione eventi del Diagonal Loft Club dal 2008. Si occupa della supervisione musicale della compagnia Città di Ebla ed è presidente di KeepOn Live, l'associazione di categoria dei live club e festival italiani. È in fissa con il suono in quanto tale e con l'esperienza dell'ascolto condiviso.

Elisa Gandini , artigiana appassionata, ha una spiccata curiosità verso i suoni che devo-

no ancora venire. Collabora con Città di Ebla fin dagli esordi. Tra i suoi lavori personali, i cicli di "BraunEva" e "Ballet Domestique".

Insieme si interrogano da anni sulla questione musicale del festival Ipercorno. Hanno ideato e prodotto: "Registrato iconoclasta", "Risuono nel nome di un Padre", "CONsensus Patris_Le visioni di Zosimo", "Audiaro", "Exit film for a music", "Gazing a music".



VENERDÌ 13/09

EXATR | 22.30

INGRESSO 10 EURO

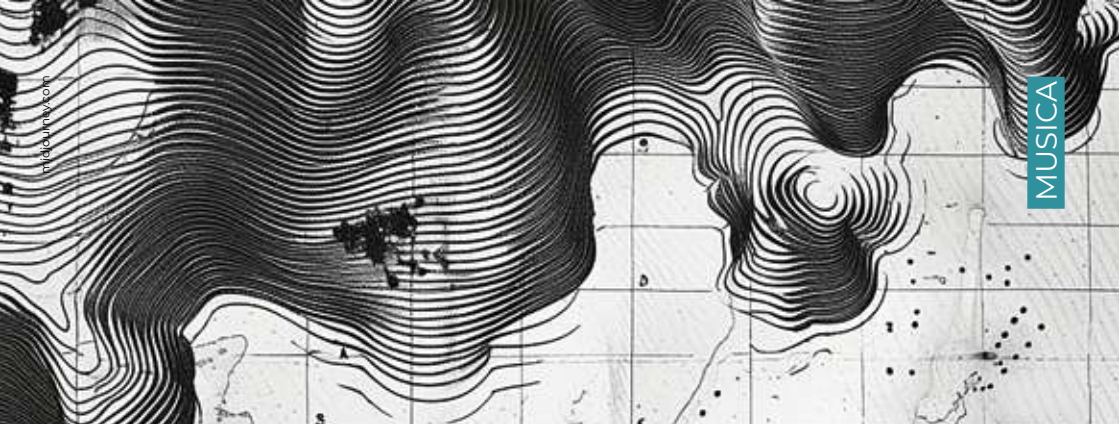
MODER LIVE IN ACUSTICO

Live in acustico per uno dei rappresentanti più poetici della musica rap italiana.

Moder si muove fra coste oscure, pragmatismo di strada, grigiori provinciali ed aulici voli narrativi, a servizio di avventure musicali che spaziano dal jazz alla canzone d'autore.

Lanfranco Vicari, in arte **Moder**, classe '83 è un rapper: uno scribacchino di canzoni nascosto tra le nebbie della provincia ravennate. Inizia a scrivere nel 2000, fondatore del collettivo "Il lato oscuro della costa" con il quale inizia a girare l'Italia su treni notturni e macchine di fortuna. La passione per musica e parole lo porta ad occuparsi di organizzazione e direzione artistica (al Cisim nella frazione multiculturale di Lido Adriano), a

mescolarsi in esperienze teatrali, ad occuparsi di Laboratori di scrittura, a costruire collaborazioni con realtà musicali di ogni tipo, fino a insegnare "Tecniche di scrittura nel rap" all'università di Bologna. Dal 2010 ad oggi ha pubblicato numerosi progetti musicali, sia da solista sia in collaborazione con diversi artisti del panorama rap italiano. Tra gli ultimi progetti "Tergicristalli" e "Ci sentiamo poi".



SABATO 14/09

EXATR | 22.30

INGRESSO 10 EURO

**ANDREA FACCIOLI, DIEGO SAPIGNOLI,
MARCO FRATTINI, MODER,
ROBERTO VILLA, VANNI CROCIANI
SINFONICO SPONTANEO.**

Un viaggio sonoro nell'improvvisazione radicale

Sinfonico Spontaneo è un evento unico e straordinario che celebra l'incontro tra mondi sonori, musicisti, improvvisazione e scrittura musicale.

Questa sinfonia sarà guidata da Roberto Villa, musicista dalla lunga carriera e dalle infinite collaborazioni, chiamato su commissione diretta ad amalgamare e governare le derive sonore che prenderanno vita durante il concerto. L'evento avrà luogo in ExAtr, un tempo deposito di corriere a Forlì, un luogo intriso di storia e trasformazione. L'architettura del luogo si fonderà con le improvvisazioni musicali, creando così una simbiosi tra ambiente e suono. Nel cuore dello spazio, l'orchestra si posizionerà al centro, circondata dal pubblico. Questa particolare disposizione favorirà una connessione più intima tra i musicisti e gli spettatori, regalando così un punto di vista unico a ciascun partecipante all'evento.

La serata non sarà solo un'occasione per ascoltare note improvvisate, ma anche per assistere al processo creativo in tempo reale.

Un ensemble di sei elementi eclettici e dalla pluriennale e poliedrica esperienza. Vantano numerose collaborazioni con musicisti del panorama nazionale ed internazionale.

Vanni Crociani pianista, arrangiatore, compositore; **Andrea Faccioli** polistrumentista, compositore ed arrangiatore, è appassionato di macchinari e strumenti meccanici; **Marco Frattini** batterista e compositore considerato

*tra i migliori specialisti di piatti e tamburi a livello nazionale; **Moder** rapper, scrittore, organizzatore e direttore artistico del CISIM di Lido Adriano (RA); **Diego Sapignoli**, batterista, percussionista; **Roberto Villa**, polistrumentista, produttore, fondatore della sala d'incisione "L'Amor mio non muore", per Ipercorpo 2024 alla guida di "Sinfonico Spontaneo".*

Una ricorrenza – vent’anni – sollecita il desiderio di guardarsi retrospettivamente. Di fare il punto. La sezione Arte è andata articolandosi, negli ultimi anni, come una partitura più che una mostra, una progressione di opere dal primo all’ultimo giorno del festival, una per sera, di cui il pubblico, raccolto in gruppo, è invitato a fare esperienza in un momento preciso della giornata, all’imbrunire, appena prima che gli spettacoli abbiano inizio. La sezione è una partitura, dicevo, ma diventa anche una mostra, un percorso compatto, ma solo nell’ultima giornata di Ipercorpo, quando i lavori sono installati completamente ed è possibile percorrere i suoi fili narrativi, un’opera dopo l’altra.

Quest’anno, se la consideriamo dal punto di vista della struttura, la sezione è certamente simile a quelle precedenti. Ma in questa edizione, più ancora che in tutte le altre, la sezione celebra, in molti sensi, gli spazi nei quali prende vita: l’Arena Forlivese, gli ambienti e le stanze dell’ex deposito ATR. E lo fa accentuando il carattere mimetico delle opere, da una parte, o ponendole – rispetto allo spazio – come escrescenze o emanazioni. Ipotetiche preesistenze. Apparizioni che sembrano instaurare con lo spazio un dialogo esclusivo, eccezionale.

Dunque: **Ivana Spinelli** dà vita a fontane concepite come sculture a crescita organica, corpi che si stratificano ma anche immagini tridimensionali; i lavori di **Anna Tappari** sovrappongono allo spazio fisico in cui si collocano, a partire da una forma materiale che ha solitamente un carattere performativo, un’architettura sonora; **Tommaso Silvestroni** realizza, attraverso una ricostruzione disfunzionale di un comune tombino, un monumento urbano; gli alberi dipinti da **Simone Berti** sono presenze scultoree più che pittoriche, lunghi tronchi che sembrano appartenere allo spazio poiché lo attraversano dal soffitto al pavimento; le figure delle opere di **Alessandra Spranzi** (un’immagine fotografica e un video) abitano le stanze in cui sono collocate percorrendo il limite sottile che separa gioco e magia, equilibrio e perdita di controllo; il wall painting di **Lucio Pozzi** è un’immagine esuberante la cui realizzazione accompagna gli spettatori durante tutte le giornate di Ipercorpo, e, nella sua qualità di organismo in espansione, abita lo spazio.



Ivana Spinelli

Scaletta VVVV Scultura felina, 2020.

Legno, vernice spray, maglia ad uncinetto, ruote, ovatta, 87x89x31 cm.
 Courtesy l'artista e GALLERIAPIÙ. Fotografia di Stefano Maniero.

MERCOLEDÌ 11/09

EXATR | 19.00

INGRESSO GRATUITO

IVANA SPINELLI

Presentazione opere e artista

La sua pratica ventennale analizza principalmente le relazioni tra corpo e linguaggio, che, definendosi a vicenda, hanno la capacità di spostare continuamente i limiti del percepito e della realtà. Nelle sue opere si mette in scena la dimensione sociale e politica delle relazioni personali, il conflitto perenne dove alla normatività del linguaggio legislativo, ma anche dei brand e dei social, corrisponde una vitalità che reagisce attraverso la protesta e la riappropriazione, più o meno silenziosa, del mondo.

Definizioni stringenti come clandestino, femminile, terrorista e vegetale, vengono aperte da azioni come cucire, indossare, tradurre, dare voce, spesso partecipate in performance e workshop.

Ivana Spinelli (alias **Atelier Spinelli VVVirgulti**) è nata ad Ascoli Piceno nel 1972. Vive e lavora tra Bologna e Berlino. Ha esposto in numerosi spazi privati e musei, in Italia e all'estero, e ha partecipato alla Biennale di Poznan (PL) nel 2016. Tra le mostre personali e collettive: "Like an Open Door Leading Us Where We Would Never Have Consented to Go", Rotor Center for

Contemporary Art, Graz, Austria; "Goddesses and Warriors", National Museum of Lithuania; "Mind Bombs", Kunsthalle Mannheim (DE); "Io dico Io", Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, Roma; "Un secolo di disegno in Italia", Fondazione del Monte, Bologna; "Scrivere Disegnando: When Language Seeks Its Other", Centre d'Art Contemporain Genève.



Anna Tappari
Mapkin (II), 2024.

Cartina fisica dell'Emilia-Romagna, canna di fiume, 140x95 cm.
Courtesy l'artista.

MERCOLEDÌ 11/09

ARENA FORLIVESE | 19.00

INGRESSO GRATUITO

ANNA TAPPARI

Presentazione opere e artista

Indaga la cartografia intesa come lettura e trascrizione intima dello spazio, spesso utilizzando la voce come strumento di indagine che le consente di confrontarsi con elementi architettonici e naturali.

Attraverso media eterogenei (sculture e installazioni sonore, performance e workshop) riflette sulle potenzialità espressive dell'azione artistica impermanente ed invita a interrogarsi sulla propria presenza nello spazio.

Anna Tappari è un'artista viva nata a Cesena nel 1999. Ha studiato Scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna, dove attualmente frequenta il corso magistrale.

Nel 2023, la sua opera "Singing for the corner (2022) performance sonora per 4 angoli, 4 registratori e 4 speaker", esposta presso la galleria P420 di Bologna, si aggiudica il Premio della Critica e dei Collezionisti all'interno del concorso Ababo-OpenTour.



Tommaso Silvestroni
A ritmo delle rimozioni, 2023.
 Carillon a schede forate, motoriduttore, negativi fotografici 35mm,
 batteria, acciaio zincato, movimento, suono, 20x30x15cm.
 Courtesy l'artista.

MERCOLEDÌ 11/09

ARENA FORLIVESE | 19.00

INGRESSO GRATUITO

TOMMASO SILVESTRONI

Presentazione opera e artista

La sua ricerca comprende materiali e fenomeni eterogenei, nel tentativo di conoscere e amplificare la relazione tra energia, temporalità e memoria. Riflette sull'intensità e sulla "durata" degli eventi ed è interessato alla circolazione di elementi che si legano a specifici contesti storici e geografici.

Lavora nell'ambito dell'installazione cercando una relazione tra scultura, video, fotografia e musica, elaborando suggestioni che vengono da memorie personali e dall'ambiente urbano, come infrastrutture, monumenti, architetture ma anche luoghi ed eventi marginali.

Tommaso Silvestroni è nato a Forlì nel 1999.
 Vive e lavora tra Forlì e Bologna.



Simone Berti,
Senza titolo, 2004.
 Olio su tela, 250 x 200cm.
 Courtesy l'artista. Fotografia di Michele Alberto Sereni.

GIOVEDÌ 12/09

EXATR | 19.00

INGRESSO GRATUITO

SIMONE BERTI

Presentazione opera e artista

“Penso solitamente per immagini 3D. Tendo a visualizzare un'idea già formalizzata. Preferisco un certo genere di soggetti, di solito entità che già di per sé posseggono un'aura nobile e potente, grandi alberi, animali possenti, capolavori della storia dell'arte, costruzioni importanti, grandi profondità e irraggiungibili cime. Tuttavia, sia i soggetti che le tecniche sono sostanzialmente legati alla contingenza; l'arte è sempre una questione di forma. Penso che la creazione abbia bisogno di serendipità.

Qualunque sia il soggetto, ciò che mi interessa è trovare sempre una soluzione formale che mi sembri l'unica possibile.”

Simone Berti

Simone Berti è nato ad Adria nel 1966. Vive e lavora tra Milano e Bruxelles. Ha esposto le sue opere in gallerie, musei ed esposizioni internazionali come: "Fare Mondi / Making Worlds", 52ª Biennale Internazionale d'Arte di Venezia; "Italics", al MOCA Museum of Contemporary Art di Chicago e a Palazzo Grassi a Venezia, entrambe nel 2009.

Ha partecipato a "Egofugal" - settima Biennale di Istanbul. Al MACRO di Roma ha presentato la sua ultima personale: "Simone Berti - Appunti di una Generazione", 2017. Ha esposto inoltre a Polyphonix 40, Center Georges Pompidou, Parigi; El tiempo del Arte, Fundación PROA, Buenos Aires, Argentina; ExIt, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino; Visioni a catena, Hara Museum, Tokyo, Giappone.



*Alessandra Spranzi,
Tornando a casa #15, 1997.
Stampa a colori.
Courtesy l'artista e P420.*

VENERDÌ 13/09

EXATR/ARENA FORLIVESE | 19.00

INGRESSO GRATUITO

ALESSANDRA SPRANZI Presentazione opera e artista

Il suo lavoro denota un gusto per i materiali poveri, le situazioni quotidiane, gli oggetti negletti e obsoleti, i lavori manuali e i gesti che li accompagnano.

Attraverso questi strumenti e questi soggetti, attraverso appropriazioni e manipolazioni anche minime, l'artista non smette di interrogarsi sul mistero dell'esistenza e sulle forze fondamentali che determinano il nostro destino così come quello degli oggetti e degli ambienti che ci circondano.

La sua ricerca artistica è legata alla fotografia, all'immagine stampata, al collage, al disegno e al video.

Alessandra Spranzi è nata a Milano nel 1962. Vive e lavora a Milano. Ha studiato alla Scuola Politecnica di Design e all'Accademia di Belle Arti di Brera. È docente di Fotografia all'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano. Ha partecipato a diverse mostre, sia personali che collettive. Le più recenti si sono tenute alla galleria P420, Bologna, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma,

alla galleria Monica De Cardenas, Zuoz, alla Fondazione Bombas Gens, Valencia, alla galleria Arcade, Londra. Dal 1997 ha realizzato numerose pubblicazioni e libri d'artista, fra cui "Tecnica senza vocabolario", "Uova, posate e altri oggetti", "Nello stesso momento", "Tornando a casa", "La donna barbata".



Lucio Pozzi,
Storia, 2004.
 Crowd Group Painting.
 Courtesy l'artista. Foto di Sergio Martucci (2022).

SABATO 14/09

EXATR | 19.00

INGRESSO GRATUITO

LUCIO POZZI

Presentazione opera e artista

“Ho rovesciato i canoni dell'arte Concettuale e Analitica della mia generazione, per farne un punto di partenza invece che un punto di arrivo. Da allora vivo la mia arte nell'arco più ampio delle sue possibilità. Ho deciso di cercare l'intensità dell'ispirazione costruendomi una pratica che mi permetta di spostarmi continuamente da un modo di fare arte al prossimo.

Sono convinto che la coerenza di stile e significato non dipenda da formule, ma emerga senza calcoli preliminari nel fare dell'artista. Desidero che il valore della singola opera d'arte non dipenda da generalizzazioni categoriche, ma risieda nella sua essenza intrinseca.”

Lucio Pozzi

Lucio Pozzi è nato nel 1935 a Milano. Vive e lavora tra Hudson (New York) e Valeggio sul Mincio. Ha esposto in numerosi spazi privati e musei, tra cui: il Museo dell'Università del Massachusetts ad Amherst, i musei di Bielefeld e Karlsruhe, lo Studio Carlo Grossetti di Milano e le gallerie Leo Castelli, John Weber e Susan Caldwell. Nel 1978, il Museum of Modern Art gli dedicò una delle

prime mostre personali della serie "Projects Video". Ha insegnato alla Cooper Union, al master di scultura della Yale University, alla Princeton University, al Maryland Institute College of Art e all'Accademia di Brera.

Il suo lavoro è stato presentato a Documenta 6 nel 1977 e nel padiglione americano della Biennale di Venezia nel 1980.



Scuola estiva di giornalismo culturale in Romagna

A CURA DI
ALTRE VELOCITÀ

—
DALL'11 AL 15/09

—
EXATR
/ ARENA FORLIVESE

Il **ventesimo anno** è una delle tappe di un'esperienza immersiva itinerante che vedrà un gruppo di ragazze e ragazzi tra i 18 e i 29 anni, guidati dai giornalisti e critici teatrali dell'associazione Altre Velocità, misurarsi con la scrittura di interviste, recensioni e approfondimenti in formato scritto, audio e video, sia cartaceo che online, immaginando possibili forme di racconto e critica nel contesto del sovraccarico informativo digitale e della frammentazione culturale.

—
Altre Velocità è un gruppo di osservatori, giornalisti e studiosi delle arti sceniche contemporanee, attivo dal 2008 a Bologna. Operano come "redazione intermittente" in festival, eventi, rassegne e stagioni, con approfondimenti su carta stampata e web, laboratori di scrittura critica, seminari e incontri, occasioni di confronto fra spettatori, artisti e operatori.





Centro Festival

MERCOLEDÌ 11

GIOVEDÌ 12

VENERDÌ 13

SABATO 14

SETTEMBRE

19.00-24.00

DOMENICA 15

SETTEMBRE

10.30-22.00

—

EXATR

INGRESSO

GRATUITO

Dal 2011 gli **spazi di EXATR** sono la casa che accoglie Ipercorpo, abitati anche per questa edizione nella loro interezza, dopo i lavori di consolidamento.

Il piazzale esterno sarà liberamente aperto al pubblico per ogni giornata di festival, per un momento di distensione e ristoro tra uno spettacolo e l'altro o semplicemente per godere degli spazi ed immaginare il loro futuro.

Un luogo di incontro e dialogo informale tra spettatori, artisti e staff del festival.

Non mancherà l'**area bar**, curata da **Diagonal Loft Club**.

Le cene saranno a cura dei foodtruck **ASPASSO** e **AL VOLO**.





CITTÀ DI EBLA



PREVIEW
EVENTO SPECIALE
20 ANNI CITTÀ DI EBLA
FORLÌ - EXATR

VENERDÌ 20/09

ORE 20.30 / DANZA

**PAOLA BIANCHI E VALENTINA BRAVETTI / CITTÀ DI EBLA
BRAVE**

ORE 22.00 / INCONTRO

**RAIMONDO GUARINO E PAOLA BIANCHI
PLASMI. Deposizione di un'impronta**

SABATO 21/09

ORE 15.00-19.00 / LABORATORIO

**PAOLA BIANCHI E VALENTINA BRAVETTI
In medesima azione**

ORE 20.30 / DANZA

**PAOLA BIANCHI E VALENTINA BRAVETTI / CITTÀ DI EBLA
BRAVE**

ORE 22.00 / MUSICA

**DJ SET
AUTPRODIS**

DOMENICA 22/09

ORE 17.00 / DANZA

**PAOLA BIANCHI E VALENTINA BRAVETTI / CITTÀ DI EBLA
BRAVE**

*Replica con audiodescrizione poetica interpretata dal vivo
da Carolina Cangini per persone cieche e ipovedenti.*

ORE 18.00 / INCONTRO

**PAOLA BIANCHI, VALENTINA BRAVETTI,
CAROLINA CANGINI, ISABELLA BORDONI,
DEBORA PRADARELLI**

Festival Internazionale delle Arti dal Vivo
IPERCORPO

UN PROGETTO DI

20 CITTÀ DI EBLA

CON IL CONTRIBUTO DI



CON IL SOSTEGNO DI

MAXISALD

IN COLLABORAZIONE CON



IN RETE CON



www.ipercorpo.it



FORLÌ CITTÀ UNIVERSITARIA DI ARTE, CULTURA E SPORT